

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 23 febbraio 2023, n. 67
D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990 e s.m.i., L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - "S.S. 16 Adriatica - Tangenziale ovest di Foggia" - Interventi ricorrenti di manutenzione ai fini del recupero funzionale della Tangenziale Ovest di Foggia - Verifica di ottemperanza prescrizioni n. 2 del parere della Commissione Tecnica di Verifica Impatto ambientale VIA -VAS n. 437 del 25 febbraio 2022, di cui al Decreto Direttoriale n. 55 del 10/05/2022. Proponente: Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla S.S. 16 "Adriatica".

il Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la DD. n.9 del 04.03.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto il *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."*

VISTA la DD. n. 75 del 10.03.2022 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTI ALTRESÌ:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;

- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.; e, segnatamente, gli artt. 28 e 29 inerenti al *“Monitoraggio”* ed ai *“Controlli e sanzioni”*;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il D.M. n. 308/2015 recante gli *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*.

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendati:

- nota prot. n. 16475 del 06.02.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/1384 del 06.02.2023, avente ad oggetto: *[ID: 9301] Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali nn. 1, 2, 3 e 4 di cui al decreto direttoriale prot. MiTE-VA- DEC-55 del 10/05/2022. Progetto “S.S. 16 “Adriatica”. Tangenziale Ovest di Foggia. Interventi ricorrenti di manutenzione ai fini del recupero funzionale della Tangenziale Ovest di Foggia – S.S. 673 (ex S.S. 16)”. Lotti 1-2-3.*”, con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato la procedibilità per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza di che trattasi e la pubblicazione sul proprio sito web della documentazione fornita dal soggetto proponente.

In particolare la condizione ambientale n. 2, per la quale la Regione Puglia risulta essere Ente Convolto nell’ ambito di applicazione Biodiversità e aspetti progettuali relativi alle aree verdi, prevede che *“...omissis...Le azioni dovranno essere concordate con gli uffici competenti della Regione Puglia, avvalendosi anche della consulenza di tecnici specializzati...omissis...”*;

- nota prot. n. AOO_089/1653 del 07.02.2023 con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali richiedeva alle competenti sezioni regionali il contributo di competenza;
- nota prot. n. AOO_145/1247 del 09.02.2023, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO_089/2378 del 14.02.2023, con la quale la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità - trasmetteva le proprie valutazioni;

EVIDENZIATO CHE:

- Il Comitato regionale di v.i.a., ai sensi dell’art. 4, co. 1 del R.R. n. 07/2018, ha esperito l’attività tecnica istruttoria di verifica ex art. 28, co. 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, nella seduta del 21.02.2023, si è espresso, in relazione alla condizione ambientale n. 2 riportata nel Decreto Direttoriale n. 55 del 10.05.2022, come da parere prot. n. AOO_089/2800 del 21.02.2023, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

DATO ATTO CHE:

- con riferimento alla verifica di ottemperanza ex art. 28, co. 2 del TUA per la prescrizione ambientale a cui è subordinata l’efficacia del Decreto Direttoriale n. 55 del 10.05.2022, la documentazione visionata consente la seguente valutazione:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 55 del 10/05/2022

N.	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
2	<p><i>Il Proponente, in sede di progettazione esecutiva, dovrà:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>approfondire la pianificazione e disposizione dei filari arboreo-arbustivi e delle siepi, opportunamente localizzati, in modo anche da ridurre l'interferenza delle possibili collisioni della fauna con i veicoli;</i> - <i>tutelare la vegetazione lungo i corsi d'acqua attraversati (specie il torrente Celone) e nelle interferenze con gli UCP indicati sopra nel testo, evitando movimenti di terra rilevanti o compromissioni del paesaggio;</i> - <i>pianificare nei dettagli le operazioni relative al reimpianto della vegetazione arborea ed arbustiva, nei tratti in cui la stessa risulta assente, al fine di recuperare la connessione ecologica nell'area di intervento e/o in quelle limitrofe, scegliendo specie compatibili con le caratteristiche ecologiche del sito e osservando tutte le indicazioni operative e di salvaguardia riportate nello SPA (tra le misure di mitigazione), anche al fine di ridurre i potenziali impatti sulla fauna;</i> - <i>eseguire il rimodellamento morfologico nelle aree di svincolo esistenti e di progetto, con l'aggiunta di un impianto a macchia arborea collocata sulla sommità della duna rinverdita, inserendo, ove previsto in progetto, un doppio filare di arbusti monospecie messi a dimora con le stesse direttrici della trama agricola e dell'orditura dei fondi;</i> - <i>realizzare, opportuni passaggi faunistici che consentano a tutte le specie a bassa capacità di mobilità, inclusi i rettili e gli anfibi, l'attraversamento in sicurezza della strada. La tipologia, la quantità e la localizzazione dei transiti faunistici al di sotto della sede stradale nei tratti interessati dagli interventi di progetto, dovrà essere definita in ragione delle specie target.</i> <p><i>Le azioni dovranno essere concordate con gli uffici competenti della Regione Puglia, avvalendosi anche della consulenza di tecnici specializzati.</i></p>		<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente

VISTE:

- l'attività tecnica istruttoria di verifica ex art. 28, co. 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 4, co. 1 del R.R. n. 07/2018 svolta dal Comitato regionale di v.i.a;
- l'attività amministrativa svolta dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28, co 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale"

e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Comitato regionale di VIA e dell'istruttoria amministrativa condotta dal Sezione Autorizzazioni Ambientali,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di considerare**, sulla scorta della documentazione fornita dal soggetto proponente e delle valutazioni espresse dal Comitato regionale di VIA nel parere prot. n. AOO_089/2800 del 21.02.2023, **ottemperata** la prescrizione n. 2 di cui al Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dal Decreto Direttoriale n. 55 del 10.05.2022.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:

Allegato: "PARERE COMITATO VIA PROT. N. AOO_089/2800 del 21.02.2023".

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla S.S. 16 "Adriatica".
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 05 (cinque) pagine, compresa la presente, l'Allegato composto da n. 14 pagine (quattordici), per un totale di 19 (diciannove) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessora all'Ambiente e Territorio;
- f) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Funzionario istruttore
P.O. Segreteria del Comitato
Carmela Mafica



Antonietta Riccio
24.02.2023
09:22:30
GMT+01:00



**REGIONE
PUGLIA**



Carmela Mafrica
24.02.2023 07:08:56
GMT+00:00

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 21/02/2023 – verifica di ottemperanza

ai sensi del R.R. n.07 del 22.06.2018, pubblicato su B.U.R.P. n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: **IDVIP9301 (IDVIP 7530):**Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs.n. 152/2006 e smi.

VincA: **NO** **SI**

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo **NO** **SI**

Oggetto: *Progetto Definitivo della S.S. 16 Tangenziale ovest Foggia. "Interventi ricorrenti di manutenzione ai fini del recupero funzionale della Tangenziale Ovest di Foggia – S.S. n. 673 (ex S.S. n. 16)". Lotti 1-2-3. Intervento rientrante tra le opere commissariate con il D.P.C.M. del 16.04.2021.*

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii – Parte II – All. II bis , punto 2, lettera h) *"modifiche o estensioni di progetti di cui all'Allegato II o al presente Allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente."*

Autorità Comp. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: ANAS S.p.A.
Commissario Straordinario nominato con D.P.C.M. del 16.04.2021

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. n.07/2018

1. Documentazione disponibile per la valutazione

Gli elaborati disponibili per la valutazione di verifica di ottemperanza del procedimento IDVIP 7530, appartenenti al procedimento ministeriale con codice IDVIP 9301, ottenuti mediante download dal sito web "Valutazioni e autorizzazioni ambientali (VAS - VIA – AIA)" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, alla pagina <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/8089/13899> e pubblicati il 20/12/2022, sono di seguito elencati.

Titolo	Codice elaborato	Dim.ne
Elenco elaborati	T00EG00GENRE01A-signed	69 kB
Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali	T00EG00GENRE03A_Relazione_ottemperanza_signed	2626 kB
Relazione Generale PMA	T00M000AMBRE01A-signed	15457 kB
Planimetria ubicazione punti di monitoraggio Tav.1	T00M001AMBPU01A.-signed	1728 kB
Planimetria ubicazione punti	T00M001AMBPU02A-signed	1525 kB



di monitoraggio Tav.2		
Planimetria ubicazione punti di monitoraggio Tav.1	T00MO02AMBPU01A-signed	1399 kB
Planimetria ubicazione punti di monitoraggio Tav.2	T00MO02AMBPU02A-signed	1453 kB
Planimetria ubicazione punti di monitoraggio Tav.3	T00MO02AMBPU03A-signed	1711 kB
Planimetria ubicazione punti di monitoraggio Tav.4	T00MO02AMBPU04A-signed	1551 kB
Planimetria ubicazione punti di monitoraggio Tav.1	T00MO03AMBPU01A-signed	1676 kB
Planimetria ubicazione punti di monitoraggio Tav.2	T00MO03AMBPU02A-signed	1568 kB
Planimetria ubicazione punti di monitoraggio Tav.3	T00MO03AMBPU03A-signed	1310 kB
Planimetria ubicazione punti di monitoraggio Tav.4	T00MO03AMBPU04A-signed	2142 kB
Particolari opere a verde e sestì di impianto	T011A00AMBDI01A-signed	1344 kB
Planimetria degli interventi di inserimento paesaggistico ed ambientale	T011A00AMBPL01A-signed	1727 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale - opere a verde - Tav. 1	T011A00AMBPP01A-signed	2999 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale - opere a verde - Tav. 2	T011A00AMBPP02A-signed	3687 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale - opere a verde - Tav. 3	T011A00AMBPP03A-signed	4717 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale - opere a verde - Tav. 4	T011A00AMBPP04A-signed	2977 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale - opere a verde - Tav. 5	T011A00AMBPP05A-signed	3697 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale - opere a verde - Tav. 6	T011A00AMBPP06A-signed	4448 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale	T011A00AMBRE01B-signed	4039 kB
Sezioni tipologiche	T011A00AMBST01A-signed	3231 kB
Planimetrie cave e discariche	T01SG00GENCDO1A-signed	35524 kB
Relazione Gestione Materie	T01SG00GENRE01A-signed	13201 kB
Particolari opere a verde e sestì di impianto	T021A00AMBDI01A-signed	1300 kB
Planimetria degli interventi di inserimento paesaggistico ed ambientale	T021A00AMBPL01B-signed	2293 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale - opere a verde - Tav. 1	T021A00AMBPP01A-signed	4698 kB



Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale - opere a verde - Tav. 2	T02IA00AMBPP02A-signed	2908 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale - opere a verde - Tav. 3	T02IA00AMBPP03A-signed	3340 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale - opere a verde - Tav. 4	T02IA00AMBPP04A-signed	4448 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale - opere a verde - Tav. 5	T02IA00AMBPP05A-signed	4650 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale - opere a verde - Tav. 6	T02IA00AMBPP06A-signed	4700 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale - opere a verde - Tav. 7	T02IA00AMBPP07A-signed	5322 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale - opere a verde - Tav. 8	T02IA00AMBPP08A-signed	3819 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale	T02IA00AMBRE01B-signed	4358 kB
Sezioni tipologiche	T02IA04AMBST01A-signed	2762 kB
Planimetrie cave e discariche	T02SG00GENCD01A-signed	35524 kB
Relazione Gestione Materie	T02SG00GENRE01A-signed	15147 kB
Particolari opere a verde e sestì di impianto	T03IA00AMBDI01A-signed	1236 kB
Planimetria degli interventi di inserimento paesaggistico ed ambientale	T03IA00AMBPL01A-signed	2109 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale - opere a verde - Tav. 1	T03IA00AMBPP01A-signed	2933 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale - opere a verde - Tav. 2	T03IA00AMBPP02A-signed	3750 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale - opere a verde - Tav. 3	T03IA00AMBPP03A-signed	6834 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale - opere a verde - Tav. 4	T03IA00AMBPP04A-signed	5698 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale - opere a verde - Tav. 5	T03IA00AMBPP05A-signed	5236 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale - opere a verde - Tav. 6	T03IA00AMBPP06A-signed	3074 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale - opere a verde - Tav. 7	T03IA00AMBPP07A-signed	4308 kB
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale	T03IA00AMBPP08A-signed	4991 kB



- opere a verde - Tav. 8		
Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale	T03IA00AMBRE01B-signed	5137 kB
Sezioni tipologiche	T03IA04AMBST01A-signed	2206 kB
Planimetrie cave e discariche	T03SG00GENCD01A-signed	35580 kB
Relazione Gestione Materie	T03SG00GENRE01A-signed	12342 kB

1.1. Pareri e contributi pervenuti

In data 14/02/2023 è pervenuto per le vie brevi il parere della Sezione Paesaggio della Regione Puglia prot. n. r_puglia/AOO_145-09/02/2023/1247:

- file "id9301-prot_1247_2023-02-09 parere paesaggio acq. prot_2378 del 14.02.23.pdf".

2. Descrizione dell'intervento

L'intervento in argomento è parte di un progetto più ampio di manutenzione straordinaria dell'esistente ramo ovest della S.S. 673 "Tangenziale di Foggia", suddiviso in tre lotti per un'estensione complessiva di circa 20,80Km circa, con l'obiettivo di innalzarne il livello di sicurezza.

Il progetto prevede le seguenti attività principali:

- Risanamento completo dell'intero pacchetto di pavimentazione;
- Realizzazione dei cavidotti a servizio delle reti di fibra ottica per l'intero sviluppo dell'asse principale;
- Riqualficazione delle intersezioni a raso tramite l'inserimento di rotatorie con precedenza all'anello;
- Realizzazione di strade di servizio adiacenti all'asse principale per la regolamentazione degli accessi alle proprietà private;
- Realizzazione di strade bianche a servizio dei fondi agricoli confinanti;
- Ripristini corticali, sostituzione giunti e sistemazione della zona di transizione delle opere d'arte esistenti;
- Ri-geometrizzazione di alcune rampe di svincolo;
- Sistemazione a verde delle aree intercluse, delle aree di svincolo e delle rotatorie;
- Manutenzione straordinaria del sistema di smaltimento acque meteoriche;
- Manutenzione straordinaria e implementazione del sistema di barriere di sicurezza;
- Rifacimento e riqualficazione della segnaletica orizzontale e verticale;
- Inserimento di sistemi di rilevamento traffico;
- Nuove di opere di sostegno (cordoli, muri protetti pile, fondazioni portali).

Nell'immagine seguente, tratta dagli elaborati progettuali¹, è rappresentato il tracciato stradale interessato dall'intervento in esame, con evidenziazione dei tre lotti funzionali che lo costituiscono:

¹Elaborato "T00EG00GENRE03A", pagina 3.



Figura 1 – Individuazione dei lotti dell'infrastruttura esistente oggetto di intervento

3. Quadro prescrittivo

Il quadro prescrittivo del procedimento IDVIP9301 (IDVIP 7530) è sinteticamente richiamato di seguito.

A) **Determinazione Direttoriale del Mi.T.E. del 10/05/2022**

Con la Determinazione Direttoriale del 10/05/2022 il Ministero ha decretato l'esclusione dell'intervento in esame, il progetto definitivo degli "Interventi di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale della Tangenziale di Foggia" (Lotti 1, 2 e 3), dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, subordinatamente all'ottemperanza - prima dell'approvazione del progetto esecutivo degli stessi - delle condizioni ambientali n. 1, 2, 3 e 4 di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS – Sottocommissione VIA n. 437 del 25 febbraio 2022.

Si ritiene qui opportuno richiamare gli articoli 1 e 2 della Determinazione Direttoriale in questione.

Articolo 1 – Esito valutazione

"Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 437 del 25 febbraio 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, è determinata l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del Progetto Definitivo della S.S. 16 Tangenziale ovest Foggia. "Interventi ricorrenti di manutenzione ai fini del recupero funzionale della Tangenziale Ovest di Foggia - S.S. n. 673 (ex S.S. n. 16)". Lotti 1-2-3, presentato dalla Società ANAS S.p.A., subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, con la precisazione che le predette condizioni ambientali non rappresentano "un rinvio a livello di progettazione successiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili ambientali o in merito ai rischi derivanti dall'esecuzione degli interventi, bensì l'opportuna e consapevole imposizione di



ulteriori controlli e verifiche proprie dell'azione di "sorveglianza ambientale", da effettuarsi anche prima che il Proponente dia avvio alle operazioni di trasformazione del territorio";

Articolo 2 – Condizioni ambientali

"1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali n. 1, 2, 3 e 4 di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS– Sottocommissione VIA n. 437 del 25 febbraio 2022. La Società proponente è tenuta a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di Verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.

2. il Proponente dovrà ottemperare a tutto quanto segnalato nella d.d. 53/2022 della Regione Puglia e dovrà acquisire i necessari pareri richiesti (in particolare quello vincolante dell'Autorità di Bacino e quello archeologico) o le autorizzazioni necessarie, in particolare l'autorizzazione paesaggistica."

B) Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 437 del 25/02/2022 (Allegato alla Determinazione Direttoriale del Mi.T.E. del 10/05/2022)

Condizioni ambientali

Condizione ambientale n. 1	
Macrofase	ANTE-OPERAM – CORSO D'OPERA
Fase	Progettazione esecutiva e fase di cantiere
Ambito di applicazione	Svolgimento delle attività di cantiere
Oggetto della prescrizione	<p>Il Proponente deve prevedere in dettaglio in fase di progettazione esecutiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la predisposizione e attuazione di tutte le misure di prevenzione dei potenziali effetti ambientali, sviluppando in particolare un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a contenere la diffusione di polveri, a fronteggiare specificamente qualsiasi tipo di sversamento accidentale di sostanze pericolose, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee, e a limitare/eliminare i fenomeni di ruscellamento delle acque di pioggia all'interno delle aree agricole limitrofe; - l'attuazione delle misure di mitigazione previste nella Relazione dello SPA per le varie componenti ambientali, così come richiamato sopra nel testo. In relazione al fattore rumore, in particolare, si dovrà prevedere l'istallazione di una "Barriera Fonoisolante Mobile", in corrispondenza dei recettori dove sono state stimate le potenziali criticità in prossimità degli scavi. <p>Le misure dovranno essere esplicitamente riportate negli elaborati contrattuali (capitolati, etc.).</p> <p>Il Proponente concorderà con ARPA Puglia le misure e la stessa collaborerà alla verifica della ottemperanza in fase di cantiere</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo



Ente vigilante	MiTE
Enti coinvolti	ARPA Puglia

Condizione ambientale n. 2	
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Biodiversità e aspetti progettuali relativi alle aree verdi
Oggetto della prescrizione	<p>Il Proponente, in sede di progettazione esecutiva, dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approfondire la pianificazione e disposizione dei filari arboreo-arbustivi e delle siepi, opportunamente localizzati, in modo anche da ridurre l'interferenza delle possibili collisioni della fauna con i veicoli; - tutelare la vegetazione lungo i corsi d'acqua attraversati (specie il torrente Celone) e nelle interferenze con gli UCP indicati sopra nel testo, evitando movimenti di terra rilevanti o compromissioni del paesaggio; - pianificare nei dettagli le operazioni relative al reimpianto della vegetazione arborea ed arbustiva, nei tratti in cui la stessa risulta assente, al fine di recuperare la connessione ecologica nell'area di intervento e/o in quelle limitrofe, scegliendo specie compatibili con le caratteristiche ecologiche del sito e osservando tutte le indicazioni operative e di salvaguardia riportate nello SPA (tra le misure di mitigazione), anche al fine di ridurre i potenziali impatti sulla fauna; - eseguire il rimodellamento morfologico nelle aree di svincolo esistenti e di progetto, con l'aggiunta di un impianto a macchia arborea collocata sulla sommità della duna rinverdita, inserendo, ove previsto in progetto, un doppio filare di arbusti monospecie messi a dimora con le stesse direttrici della trama agricola e dell'orditura dei fondi; - realizzare, opportuni passaggi faunistici che consentano a tutte le specie a bassa capacità di mobilità, inclusi i rettili e gli anfibi, l'attraversamento in sicurezza della strada. La tipologia, la quantità e la localizzazione dei transiti faunistici al di sotto della sede stradale nei tratti interessati dagli interventi di progetto, dovrà essere definita in ragione delle specie target. <p>Le azioni dovranno essere concordate con gli uffici competenti della Regione Puglia, avvalendosi anche della consulenza di tecnici specializzati.</p>



Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MiTE
Enti coinvolti	Regione Puglia

<u>Condizione ambientale n. 3</u>	
Macrofase	ANTE-OPERAM – CORSO D'OPERA
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Gestione delle materie - PUT
Oggetto della prescrizione	<p>In sede di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà approfondire la gestione delle terre e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verificare la possibilità di reimpiego del materiale di scavo in esubero e ottimizzare il bilancio materie, con la possibilità di riutilizzare al massimo le terre da scavo, sia all'interno del sito, che all'esterno di esso (in qualità di sottoprodotto) per ripristini, riempimenti e rimodellamenti di aree il più possibile prossime a quella dell'intervento; - pianificare e attuare l'eventuale riutilizzo delle terre e rocce da scavo nei termini e nelle modalità previste dalla disciplina di cui al DPR n. 120/2017. - individuare per la fase di cantiere le aree dedicate al deposito temporaneo delle materie derivanti dalle operazioni di scavo e le aree da destinare al deposito temporaneo e differenziato degli altri materiali; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del materiale. Si dovrà anche indicare, in un apposito elaborato tecnico, le modalità di protezione delle zone di stoccaggio di carburanti e lubrificanti, del materiale scavato o demolito, dei rifiuti ecc. (secondo quanto indicato sopra nel testo); - aggiornare la ricognizione degli impianti da utilizzare per lo smaltimento o recupero dei rifiuti. <p>Alla luce degli approfondimenti, dovrà essere redatto il PUT ai sensi del DPR 120/2017, da trasmettere ad ARPA per l'approvazione definitiva secondo i tempi di legge. La documentazione dovrà essere trasmessa alla CTVA per la verifica di ottemperanza</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo



Ente vigilante	MITE – CTVA
Enti coinvolti	ARPA Puglia

Condizione ambientale n. 4	
Macrofase	ANTE-OPERAM – CORSO D'OPERA
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	<p>In sede di progetto esecutivo dovrà essere redatto un Piano di Monitoraggio Ambientale secondo le "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D. Lgs.152/2006 e s.m.i.; D. Lgs.163/2006 e s.m.i.), riguardante le componenti ambientali aria, acque, suolo, rumore, vibrazioni, biodiversità (flora, fauna ed ecosistemi).</p> <p>Il PMA dovrà altresì comprendere le modalità e tempistiche atte a monitorare la messa in atto e il mantenimento PO della funzionalità delle misure di mitigazione previste.</p> <p>Il PMA, redatto con le indicazioni riportate sopra nel testo, dovrà essere concordato con ARPA Puglia e trasmesso alla CTVA includendo la documentazione di avvenuta condivisione con l'ARPA.</p> <p>La corretta esecuzione del monitoraggio sarà verificata attraverso invii periodici, almeno semestrali, alla CTVA dei report di monitoraggio, validati da ARPA.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MITE
Enti coinvolti	ARPA Puglia

La Condizione Ambientale n.2, per la quale è coinvolta la Regione Puglia, richiama, in particolare, le seguenti condizioni ambientali espresse nel parere del Comitato VIA della Regione Puglia del 08/02/2022, elencate nell'ordine con cui sono citate nella suddetta Condizione Ambientale:

- "6.1 Sia curata la disposizione dei filari arboreo - arbustivi e le siepi, opportunamente localizzati, per contribuire efficacemente a ridurre l'interferenza delle possibili collisioni della fauna con i veicoli".
- "6.2 Sia tutelata la vegetazione arborea ed arbustiva lungo i corsi d'acqua attraversati e sia proposto un piano di reimpianto della vegetazione naturale, nei tratti in cui la stessa risulta assente, al fine di recuperare la connessione ecologica".
- "9.3 in relazione all'interferenza con l'UCP "Testimonianze della stratificazione insediativa" non potranno essere realizzati interventi che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio".



- “9.7 Sia eseguito il rimodellamento morfologico nelle aree di svincolo esistenti e di progetto, con l’aggiunta di un impianto a macchia arborea collocata sulla sommità della duna rinverditata, inserendo, ove previsto in progetto, un doppio filare di arbusti monospecie messi a dimora con le stesse direttrici della trama agricola e dell’orditura dei fondi”.
- “6.3 Sia valutata la realizzazione di opportuni corridoi/passaggi al di sotto della sede stradale nei tratti interessati dagli interventi di progetto, ovvero l’implementazione di ulteriori sottopassi rispetto a quelli esistenti, al fine di consentirne l’attraversamento in sicurezza almeno agli animali di piccola taglia”.

4. Verifica di ottemperanza

Si espone di seguito la disamina della documentazione presentata dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza² al quadro prescrittivo illustrato nel precedente capitolo “3. Quadro prescrittivo”, per quanto di competenza del Comitato VIA della Regione Puglia (si veda la condizione ambientale n.2 di cui al Parere della Commissione Tecnica ministeriale di Verifica dell’Impatto Ambientale n.437 del 25/02/2022), rimandando alle determinazioni di ARPA Puglia per quanto attiene le verifiche di competenza di detto Ente.

Si prende atto che il Proponente ha presentato il documento “*Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali*” (elaborato “T00EG00GENRE03A”) al fine di dare riscontro alle quattro condizioni ambientali contenute nel citato parere n.437 SCVIA del 25/02/2022. In esso sono anche indicati gli elaborati del progetto esecutivo (documentazione del procedimento IDVIP 9301) presentati per la verifica di ottemperanza di ciascuna delle condizioni ambientali suddette.

4.1. Condizione ambientale n.2 di cui al Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS n. 437 del 25/02/2022

➤ Riguardo i punti:

- **“*approfondire la pianificazione e disposizione dei filari arboreo-arbustivi e delle siepi, opportunamente localizzati, in modo anche da ridurre l’interferenza delle possibili collisioni della fauna con i veicoli*”;**
- **“*eseguire il rimodellamento morfologico nelle aree di svincolo esistenti e di progetto, con l’aggiunta di un impianto a macchia arborea collocata sulla sommità della duna rinverditata, inserendo, ove previsto in progetto, un doppio filare di arbusti monospecie messi a dimora con le stesse direttrici della trama agricola e dell’orditura dei fondi*”;**

si premette che nella “*Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali*”, con riferimento alla condizione ambientale n.2, il Proponente afferma (pagina 12) che:

«*La messa a dimora di tutte le specie arboree e arbustive previste per le opere a verde confermano in P.E. quanto sancito dall’art. 892 del Codice Civile:*

- *“un metro e mezzo per gli alberi di non alto fusto”;*
- *“mezzo metro per le viti, gli arbusti, le siepi vive, le piante da frutto di altezza non maggiore di due metri e mezzo”.*

Si fa presente che, la tipologia degli interventi che si caratterizzano come interventi di manutenzione straordinaria per il recupero funzionale della Tangenziale di Foggia, non materializzano un segno

² Si tratta del citato procedimento ministeriale IDVIP 9301 (<https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Info/8089>).



nuovo sul territorio ma definiscono sostanzialmente dei segni puntuali e lineari che di fatto sono una prosecuzione, "proiezione rettilinea", di una viabilità esistente. L'infrastruttura di fatto è un elemento "metabolizzato e consolidato" nel territorio anche per le rotte della fauna presente.»

Ciò premesso, gli elaborati del progetto esecutivo:

- Prog. 006/016/028 - "Planimetria degli interventi di inserimento paesaggistico ed ambientale" (1 elaborato per ciascun lotto);
- Prog.: da 008 a 013/da 018 a 025/da 030 a 037 - "Planimetria degli interventi opere a verde" (6 elaborati per ciascuno dei tre lotti);
- Prog. 015/027/039 "Particolari opere a verde e sestini di impianto" (1 elaborato per ciascun lotto);

presenti nella documentazione per la verifica di ottemperanza, dettagliano gli interventi previsti per le opere a verde (su rotatoria, su aree di svincolo, su scarpate, in aree di bordo, in formazione boscata) indicando la tipologia ed il numero di essenze per ciascuno e la loro disposizione sulle aree di intervento.

Si ritiene che tali elaborati rispondano positivamente a quanto chiesto e su richiamato.

- **Relativamente al punto "realizzare, opportuni passaggi faunistici che consentano a tutte le specie a bassa capacità di mobilità, inclusi i rettili e gli anfibi, l'attraversamento in sicurezza della strada. La tipologia, la quantità e la localizzazione dei transiti faunistici al di sotto della sede stradale nei tratti interessati dagli interventi di progetto, dovrà essere definita in ragione delle specie target"**

la Sezione Paesaggio della Regione Puglia con parere prot. n. 1247 del 09/02/2023 ha rilevato la presenza nella zona di intervento di nove specie di cui alla Direttiva Habitat ed alla D.G.R. n.2442/2018, ritenendo che tali specie "possano essere considerate dal Soggetto proponente quali specie target cui rivolgere la realizzazione e la localizzazione dei transiti faunistici al di sotto della sede stradale".

Riguardo i passaggi faunistici in questione, nella documentazione di ottemperanza non risultano presenti documenti descrittivi né elaborati grafici che illustrino la posizione e la tipologia di attraversamento, come rilevato anche dalla Sezione Paesaggio nel parere su citato.

Tali informazioni non sono presenti né negli elaborati "Planimetria degli interventi di inserimento paesaggistico ed ambientale" e "Sezioni tipologiche" (per entrambi 1 elaborato per ciascun lotto), né nei documenti "Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale" (1 elaborato per ciascun lotto).

Alla luce del suddetto parere della Sezione Paesaggio ed ai sensi dell'articolo 1 della Determinazione Direttoriale del Mi.T.E. del 10/05/2022, prima dell'inizio dei lavori il Proponente dovrà presentare gli elaborati riportanti la posizione e la descrizione dei passaggi faunistici in numero, tipologia e dimensioni idonee all'attraversamento in sicurezza delle specie target citate nel parere della Sezione Paesaggio (tabella elenco delle specie di anfibi e rettili potenzialmente presenti all'interno della cella 10kmE478N205 così come previsti negli strati informativi della DGR n. 2442/2018 e del suddetto Reporting Direttiva Habitat).

- **Riguardo il punto "tutelare la vegetazione lungo i corsi d'acqua attraversati (specie il torrente Celone) e nelle interferenze con gli UCP indicati sopra nel testo, evitando movimenti di terra rilevanti o compromissioni del paesaggio"**

il Proponente nella "Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali" dichiara che «[...] In fase di progetto esecutivo sono stati comunque contenuti i movimenti di terra o le compromissioni del paesaggio confermando ed adottando tutte le indicazioni operative e di salvaguardia riportate nello SPA.».



- Riguardo il punto **“pianificare nei dettagli le operazioni relative al reimpianto della vegetazione arborea ed arbustiva, nei tratti in cui la stessa risulta assente, al fine di recuperare la connessione ecologica nell’area di intervento e/o in quelle limitrofe, scegliendo specie compatibili con le caratteristiche ecologiche del sito e osservando tutte le indicazioni operative e di salvaguardia riportate nello SPA (tra le misure di mitigazione), anche al fine di ridurre i potenziali impatti sulla fauna”**

il Proponente nella *“Relazione di ottemperanza alle condizioni ambientali”* dichiara che *«L’areale in esame è stata interessata da una notevole pressione antropica con robusto impatto sulla vegetazione naturale. Si riscontra un forte calo floristico e vegetazionale. La vegetazione spontanea presente è rappresentata dalla rada vegetazione erbacea ripariale, dagli incolti e dalla esigua vegetazione che colonizza nelle cunette stradali e le aree intercluse tra complanari e svincoli stradali. In fase di progetto esecutivo sono stati comunque contenuti i movimenti di terra o le compromissioni del paesaggio confermando ed adottando tutte le indicazioni operative e di salvaguardia riportate nello SPA. Si evidenzia che non sono previste operazioni relative al reimpianto della vegetazione arborea ed arbustiva presente. Nei tratti previsti in progetto, al fine di recuperare la connessione ecologica nell’area di intervento e/o in quelle limitrofe, è prevista la messa a dimora di un filare monospecie arbustivo di *Pistacia Lentiscus*, specie autoctona e compatibile con le caratteristiche ecologiche del sito.»*.

Nei documenti (relazioni generali) *“Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale”* (1 elaborato per ciascun lotto) sono presenti un capitolo **“Opere a verde”** che illustra i criteri di progettazione delle opere a verde previste e di scelta delle specie arbustive (tenendo conto dell’emergenza *“Xylella Fastidiosa”*³) ed un capitolo **“Modalità di esecuzione delle opere a verde”** che descrive le lavorazioni ed attività relative all’esecuzione e manutenzione delle opere a verde in progetto.

Per quanto esposto nei suddetti documenti, si ritiene che quanto dichiarato dal Proponente e su richiamato possa riscontrare positivamente quanto chiesto, attuando e verificandone l’attuazione, in fase di realizzazione delle opere, di quanto previsto nello *Studio Preliminare Ambientale (indicazioni operative e di salvaguardia, misure di mitigazione)*, nel *Progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale e nel Piano di Monitoraggio Ambientale*⁴.

5. Conclusioni

Per quanto su esposto, alla luce della documentazione del progetto esecutivo disponibile per la valutazione e dei pareri e contributi pervenuti, richiamati nel sottocapitolo **“1.1. Pareri e contributi pervenuti”** del presente parere, tenuto conto di quanto disposto dall’articolo 1 della Determinazione Direttoriale del Mi.T.E. del 10/05/2022, si conclude che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di competenza di questo Comitato, di cui all’articolo 2 della Determinazione Direttoriale del Mi.T.E. del 10/05/2022 (ed allegato) sia ottemperata.

³ Ad esempio, la specie arbustiva *Pistacia Lentiscus* non rientra tra quelle sensibili alla Xylella fastidiosa sottospecie pauca riscontrate in Puglia, come indicato nel sito regionale dedicato all’emergenza Xylella http://www.emergenzaxylella.it/portal/portale_gestione_agricoltura/Documenti/Specie

⁴ Elaborato del progetto esecutivo *“Piano di Monitoraggio Ambientale – Relazione generale”*, file *“T00M000AMBRE01A_signed.pdf”*.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione agli atti del procedimento

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Christian Botta	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Dott. Fabrizio Panariello	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Dott. Emiliano Pierelli	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	Assente
7	Infrastrutture per la mobilità Ing. Maristella Loi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



8	Rifiuti e bonifiche Ing. Angelo Michele Cecere	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Infrastrutture Ing. Enrico Ghezzi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Idraulica Ing. Raffaele Andriani	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE